

Parashat Vaichì

פרשת ויחי

Traduzione italiana "riveduta" di Giovanni Luzzi,
1925

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechon-mamre.org

Genesi 47

28 E Giacobbe visse nel paese d'Egitto diciassette anni; e i giorni di Giacobbe, gli anni della sua vita, furono centoquarantasette.

29 E quando Israele s'avvicinò al giorno della sua morte, chiamò il suo figliuolo Giuseppe, e gli disse: 'Deh, se ho trovato grazia agli occhi tuoi, mettimi la mano sotto la coscia, e usami benignità e fedeltà; deh, non mi seppellire in Egitto!

30 ma, quando giacerò coi miei padri, portami fuori d'Egitto, e seppelliscimi nel loro sepolcro!'

31 Ed egli rispose: 'Farò come tu dici'. E Giacobbe disse: 'Giuramelo'. E Giuseppe glielo giurò. E Israele, volto al capo del letto, adorò.

Genesi 48

1 Dopo queste cose, avvenne che fu detto a Giuseppe: 'Ecco, tuo padre è ammalato'. Ed egli prese seco i suoi due figliuoli, Manasse ed Efraim.

2 Giacobbe ne fu informato, e gli fu detto: 'Ecco, il tuo figliuolo Giuseppe viene da te'. E Israele raccolse le sue forze, e si mise a sedere sul letto.

3 E Giacobbe disse a Giuseppe: 'L'Iddio onnipotente mi apparve a Luz nel paese di Canaan, mi benedisse,

4 e mi disse: Ecco, io ti farò fruttare, ti moltiplicherò,

בראשית פרק מז

כח וַיְחִי יַעֲקֹב בְּאֶרֶץ מִצְרַיִם שִׁבְעַת עָשָׂרָה
שָׁנָה וַיְהִי יְמֵי יַעֲקֹב שְׁנַיִם חִיָּו שִׁבְעַת שָׁנִים
וְאַרְבָּעִים וּמֵאֵת שָׁנָה: כס וַיִּקְרָבוּ
יְמֵי יִשְׂרָאֵל לְמוֹתָ וַיִּקְרָא א לבְּנֹו לְיוֹסֵף
וַיֹּאמֶר לוֹ אִם־נָא מִצָּאתִי חֵן בְּעֵינֶיךָ
שִׁים־נָא יָדְךָ תַּחַת יְרֵכִי וְעָשִׂיתָ עִמָּדִי
חֶסֶד וְאַמַּת אֶל־נָא תִקְבְּרֵנִי בְּמִצְרַיִם:
ל וְשִׁכַבְתִּי עִם־אֲבֹתַי וְנִשְׂאֲתָנִי מִמִּצְרַיִם
וְקִבַּרְתָּנִי בְּקִבְרֹתָם וַיֹּאמֶר אָנֹכִי אֶעֱשֶׂה
כְּדַבְּרֶךָ: לא וַיֹּאמֶר הַשְּׁבַעָה לִי וַיִּשְׁבַּע לוֹ
וַיִּשְׁתַּחוּ יִשְׂרָאֵל עַל־רֹאשׁ הַמֶּטֶה: {פ}

בראשית פרק מח

א וַיְהִי אַחֲרַי הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה וַיֹּאמֶר
לְיוֹסֵף הִנֵּה אָבִיךָ חָלָה וַיִּקָּח אֶת־שְׁנֵי
בָנָיו עִמּוֹ אֶת־מְנַשֶּׁה וְאֶת־אֶפְרַיִם: ב וַיֵּגֵד
לְיַעֲקֹב וַיֹּאמֶר הִנֵּה בְנֶךָ יוֹסֵף בָּא אֵלֶיךָ
וַיִּתְחַזַּק יִשְׂרָאֵל וַיֵּשֶׁב עַל־הַמֶּטֶה:
ג וַיֹּאמֶר יַעֲקֹב אֶל־יוֹסֵף אֵל שְׁדֵי
נְרָאֵה־אֵלַי בְּלוֹז בְּאֶרֶץ כְּנָעַן וַיְבָרֶךְ אֹתִי:
ד וַיֹּאמֶר אֵלַי הַנְּנִי מִפְּרֶךְ וְהִרְבִּיתֶךָ

ti farò diventare una moltitudine di popoli, e darò questo paese alla tua progenie dopo di te, come un possesso perpetuo.

5 E ora, i tuoi due figliuoli che ti son nati nel paese d'Egitto prima ch'io venissi da te in Egitto, sono miei. Efraim e Manasse saranno miei, come Ruben e Simeone.

6 Ma i figliuoli che hai generati dopo di loro, saranno tuoi; essi saranno chiamati col nome dei loro fratelli, quanto alla loro eredità.

7 Quanto a me, allorché tornavo da Paddan, Rachele morì presso di me, nel paese di Canaan, durante il viaggio, a qualche distanza da Efrata; e la seppellii quivi, sulla via di Efrata, che è Bethlehem'.

8 Israele guardò i figliuoli di Giuseppe, e disse: 'Questi, chi sono?'

9 E Giuseppe rispose a suo padre: 'Sono miei figliuoli, che Dio mi ha dati qui'. Ed egli disse: 'Deh, fa' che si appressino a me, e io li benedirò'.

10 Or gli occhi d'Israele erano annebbiati a motivo dell'età, sì che non ci vedeva più. E Giuseppe li fece avvicinare a lui, ed egli li baciò e li abbracciò.

11 E Israele disse a Giuseppe: 'Io non pensavo di riveder più la tua faccia; ed ecco che Iddio m'ha dato di vedere anche la tua progenie'.

12 Giuseppe li ritirò di tra le ginocchia di suo padre, e si prostrò con la faccia a terra.

13 Poi Giuseppe li prese ambedue: Efraim alla sua destra, alla sinistra d'Israele; e Manasse alla sua sinistra, alla destra d'Israele; e li fece avvicinare a lui.

14 E Israele stese la sua man destra, e la posò sul capo di Efraim ch'era il più giovane; e posò la sua mano sinistra sul capo di Manasse, incrociando le mani; poiché Manasse era il primogenito.

וּנְתַתִּיךָ לְקַהֵל עַמִּים וְנָתַתִּי אֶת־הָאָרֶץ
הַזֹּאת לְזִרְעֶךָ אַחֲרַיִךְ אַחֲזַת עוֹלָם:

ה וְעַתָּה שְׁנֵי־בָנֶיךָ הַנּוֹלָדִים לְךָ בְּאֶרֶץ
מִצְרַיִם עַד־בָּאִי אֵלַיךְ מִצְרַיִמָה לִי־הֵם
אֶפְרַיִם וּמְנַשֶּׁה כְּרֵאוּבֵן וְשִׁמְעוֹן יְהוּדָה־לִּי:

ו וּמוֹלַדְתֶּךָ אֲשֶׁר־הוּלַדְתָּ אַחֲרֵיהֶם לְךָ
יְהוּדָה עַל שֵׁם אַחִיהֶם יִקְרָאוּ בְּנַחֲלָתָם:

ז וְאֲנִי בְּבָאִי מִפְּדוֹן מַתָּה עָלַי רָחֵל בְּאֶרֶץ
כְּנָעַן בְּדֶרֶךְ בְּעוֹד כְּבַרְת־אֶרֶץ לְבָא
אֶפְרַתָּה וְאֶקְבְּרָהּ שָׁם בְּדֶרֶךְ אֶפְרַת הוּא

בֵּית לָחֶם: ה וַיֵּרָא יִשְׂרָאֵל אֶת־בְּנֵי יוֹסֵף
וַיֹּאמֶר מִי־אַלֶּה: ט וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל־אָבִיו

בְּנֵי הֵם אֲשֶׁר־נָתַן־לִי אֱלֹהִים בְּזֶה וַיֹּאמֶר
קַח־סֵנָא אֵלַי וְאֶבְרַכֶּם: י וְעֵינַי יִשְׂרָאֵל

כָּבְדוּ מִזְקֵן לֹא יוּכַל לִרְאוֹת וַיִּגַּשׁ אֹתָם
אֵלָיו וַיִּשַׁק לָהֶם וַיַּחֲבֹק לָהֶם: יא וַיֹּאמֶר

יִשְׂרָאֵל אֶל־יוֹסֵף רְאֵה פָנֶיךָ לֹא פָלַלְתִּי
וְהִנֵּה הִרְאָה אֹתִי אֱלֹהִים גַּם אֶת־זֶרְעֶךָ:

יב וַיּוֹצֵא יוֹסֵף אֹתָם מֵעַם בְּרַכּוֹ וַיִּשְׁתַּחוּ
לְאִפְּיוֹ אֶרְצָה: יג וַיִּקַּח יוֹסֵף אֶת־שְׁנֵיהֶם

אֶת־אֶפְרַיִם בְּיָמֵינוּ מִשְׁמָאל יִשְׂרָאֵל
וְאֶת־מְנַשֶּׁה בְּשִׁמְאֵלוֹ מִיְמִין יִשְׂרָאֵל וַיִּגַּשׁ

אֵלָיו: יד וַיִּשְׁלַח יִשְׂרָאֵל אֶת־יָמֵינוּ וַיִּשֶׁת
עַל־רֹאשׁ אֶפְרַיִם וְהוּא הַצָּעִיר

וְאֶת־שִׁמְאֵלוֹ עַל־רֹאשׁ מְנַשֶּׁה שִׁבְלִי
אֶת־יְדָיו כִּי מְנַשֶּׁה הַבְּכוֹר:

15 E benedisse Giuseppe, e disse: 'L'Iddio, nel cui cospetto camminarono i miei padri Abrahamo e Isacco, l'Iddio ch'è stato il mio pastore dacché esisto fino a questo giorno,

16 l'angelo che mi ha liberato da ogni male, benedica questi fanciulli! Siano chiamati col mio nome e col nome de' miei padri Abrahamo ed Isacco, e moltiplichino copiosamente sulla terra!'

17 Or quando Giuseppe vide che suo padre posava la man destra sul capo di Efraim, n'ebbe dispiacere, e prese la mano di suo padre per levarla di sul capo di Efraim e metterla sul capo di Manasse.

18 E Giuseppe disse a suo padre: 'Non così, padre mio; perché questo è il primogenito; metti la tua man destra sul suo capo'.

19 Ma suo padre ricusò e disse: 'Lo so, figliuol mio, lo so; anch'egli diventerà un popolo, e anch'egli sarà grande; nondimeno, il suo fratello più giovane sarà più grande di lui, e la sua progenie diventerà una moltitudine di nazioni'.

20 E in quel giorno li benedisse, dicendo: 'Per te Israele benedirà, dicendo: Iddio ti faccia simile ad Efraim ed a Manasse!' E mise Efraim prima di Manasse.

21 Poi Israele disse a Giuseppe: 'Ecco, io mi muoio; ma Dio sarà con voi, e vi ricondurrà nel paese dei vostri padri.

22 E io ti do una parte di più che ai tuoi fratelli: quella che conquistai dalle mani degli Amorei, con la mia spada e col mio arco'.

10 וַיְבָרֵךְ אֶת־יוֹסֵף וַיֹּאמֶר הָאֱלֹהִים אֲשֶׁר הִתְהַלְכֻוּ אֲבֹתַי לְפָנָיו אַבְרָהָם וַיְצַחֵק הָאֱלֹהִים הָרַעָה אֹתִי מִעוּדַי עַד־הַיּוֹם הַזֶּה: 11 הַמַּלְאָךְ הַגָּאֹל אֹתִי מִכָּל־רָע יְבָרֵךְ אֶת־הַנְּעָרִים וַיִּקְרָא בָהֶם שְׁמֵי וְשֵׁם אֲבֹתַי אַבְרָהָם וַיְצַחֵק וַיִּדְגֹּן לְרֹב בְּקָרֶב הָאָרֶץ: 12 וַיֵּרָא יוֹסֵף כִּי־יֹשִׁיט אָבִיו יַד־יְמִינוֹ עַל־רֹאשׁ אֶפְרַיִם וַיֵּרַע בְּעֵינָיו וַיִּתְמַךְ יַד־אָבִיו לְהִסִּיר אֹתָהּ מֵעַל רֹאשׁ־אֶפְרַיִם עַל־רֹאשׁ מְנַשֶּׁה: 13 וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל־אָבִיו לֹא־כֵן אָבִי כִי־זֶה הַבְּכֹר שֵׁים יְמִינְךָ עַל־רֹאשׁוֹ: 14 וַיִּמָּאֵן אָבִיו וַיֹּאמֶר יַדְעָתִי בְּנִי יַדְעָתִי גַם־הוּא יִהְיֶה־לָעַם וְגַם־הוּא יִגְדֹּל וְאוֹלָם אָחִיו הַקָּטָן יִגְדֹּל מִמֶּנּוּ וְזָרְעוֹ יִהְיֶה מְלֹא־הַגּוֹיִם: 15 וַיְבָרְכֵם בְּיוֹם הַהוּא לֵאמֹר בְּךָ יְבָרֵךְ יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר יִשְׁמַךְ אֱלֹהִים כָּאֶפְרַיִם וְכַמְנַשֶּׁה וַיִּשֶׁם אֶת־אֶפְרַיִם לְפָנָי מְנַשֶּׁה: 16 וַיֹּאמֶר יִשְׂרָאֵל אֶל־יוֹסֵף הִנֵּה אָנֹכִי מֹת וְהִיָּה אֱלֹהִים עִמָּכֶם וְהִשִּׁיב אֶתְכֶם אֶל־אֶרֶץ אֲבֹתֵיכֶם: 17 וְאָנֹכִי נֹתַתִּי לָךְ שְׁכֶם אֶחָד עַל־אֲחִיךָ אֲשֶׁר לְקַחְתִּי מִיַּד הָאֲמֹרִי בְּחַרְבִּי וּבְקִשְׁתִּי: {פ}

Genesi 49

1 Poi Giacobbe chiamò i suoi figliuoli, e disse: 'Adunatevi, e vi annunzierò ciò che vi avverrà ne' giorni a venire.
 2 Adunatevi e ascoltate, o figliuoli di Giacobbe! Date ascolto a Israele, vostro padre!
 3 Ruben, tu sei il mio primogenito, la mia forza, la primizia del mio vigore, eminente in dignità ed eminente in forza.
 4 Impetuoso come l'acqua, tu non avrai la preminenza, perché sei salito sul letto di tuo padre. Allora tu l'hai profanato. Egli è salito sul mio letto.
 5 Simeone e Levi sono fratelli: le loro spade sono strumenti di violenza.
 6 Non entri l'anima mia nel loro consiglio segreto, non si unisca la mia gloria alla loro raunanza! Poiché nella loro ira hanno ucciso degli uomini, e nel loro mal animo han tagliato i garetti ai tori.
 7 Maledetta l'ira loro, perch'è stata violenta, e il loro furore perch'è stato crudele! Io li dividerò in Giacobbe, e li disperderò in Israele.
 8 Giuda, te loderanno i tuoi fratelli; la tua mano sarà sulla cervice de' tuoi nemici; i figliuoli di tuo padre si prostreranno dinanzi a te.
 9 Giuda è un giovine leone; tu risali dalla preda, figliuol mio; egli si china, s'accovaccia come un leone, come una leonessa: chi lo farà levare?
 10 Lo scettro non sarà rimosso da Giuda, né il bastone del comando di fra i suoi piedi, finché venga Colui che darà il riposo, al quale ubbidiranno i popoli.
 11 Egli lega il suo asinello alla vite, e il puledro della sua asina, alla vite migliore; lava la sua veste col vino, e il suo manto col sangue dell'uva.
 12 Egli ha gli occhi rossi dal vino, e i denti bianchi dal latte.
 13 Zabulon abiterà sulla costa dei mari; sarà sulla costa ove giungono le navi, e il suo fianco s'appoggerà a Sidon.

בראשית פרק מט

א וַיִּקְרָא יַעֲקֹב אֶל-בָּנָיו וַיֹּאמֶר הֲאִסְפוּ וְאֶגִּידָה לָכֶם אֶת אֲשֶׁר-יִקְרָא אֶתְכֶם בְּאַחֲרֵית הַיָּמִים: ב הַקִּבְצוּ וּשְׁמְעוּ בְנֵי יַעֲקֹב וּשְׁמְעוּ אֶל-יִשְׂרָאֵל אֲבִיכֶם:
 ג רְאוּבֵן בְּכָרִי אַתָּה כְּחֵי וְרֵאשִׁית אוֹנֵי יֵתֶר שְׂאֵת וַיֵּתֶר עָזוֹ: ד פָּחוּ כַפַּיִם אֶל-תּוֹתֵר כִּי עָלִיתָ מִשִּׁבְבֵי אָבִיךָ אֲזַחֲלֶלֶת יְצוּעֵי עֲלָה: {פ}
 ה שְׁמְעוּן וְלוֹי אַחִים כְּלֵי חָמֶס מְכַרְתִּיהֶם: ו בְּסֹדֶם אֶל-תְּבֹא נַפְשִׁי בְּקֹהֶלֶם אֶל-תִּתְחַד כְּבִדֵי כִי בְאַפִּם הִרְגוּ אִישׁ וּבְרִצְנָם עָקְרוּ-שׁוֹר: ז אָרוּר אַפֶּס כִּי עָז וְעִבְרָתָם כִּי קִשְׁתָּהּ אֶחְלֹקֶם בִּיעֲקֹב וְאַפִּיצֶם בְּיִשְׂרָאֵל: {פ}
 ח יְהוּדָה אַתָּה יוֹדוּךָ אַחֲיֶיךָ יָדְךָ בְּעֶרְףְּ אֲבִיךָ יִשְׁתַּחֲוּוּ לָךְ בְּנֵי אָבִיךָ: ט גֹּדֵר אַרְיֵה יְהוּדָה מִטֶּרֶף בְּנֵי עָלִיתָ כָּרַע רַבֵּץ כְּאַרְיֵה וּכְלָבִיא מִי יְקִימוֹנוּ: י לֹא-יִסּוֹר שִׁבְטֹ מִיְהוּדָה וּמִחֻקֵּק מִבֵּין רַגְלָיו עַד כִּי-יָבֹא שִׁילָה וְלוֹ יִקְהַת עַמִּים: יא אֶסְרִי לְגַפְּן עֵירָה וְלִשְׂרָקָה בְּנֵי אֶתְנֹו כַבֵּס בִּיזִין לְבָשׁוּ וּבָדָם-עֲנָבִים סוֹתָה: יב חֲכַלְיֵל עֵינַיִם מִיִּזִין וּלְבֹן-שָׁנַיִם מִחֻלָּב: {פ}
 יג זְבוּלֹן לְחֹזֶף יָמַיִם יִשְׁכֵן וְהוּא לְחֹזֶף אָנִית וַיִּרְכָּתוּ עַל-צִידוֹ: {פ}

14 Issacar è un asino robusto, sdraiato fra i tramezzi del chiuso.

15 Egli ha visto che il riposo è buono, e che il paese è ameno; ha curvato la spalla per portare il peso, ed è divenuto un servo forzato al lavoro.

16 Dan giudicherà il suo popolo, come una delle tribù d'Israele.

17 Dan sarà una serpe sulla strada, una cerasta sul sentiero, che morde i talloni del cavallo, sì che il cavaliere cade all'indietro.

18 Io ho aspettato la tua salvezza, o Eterno!

19 Gad, l'assaliranno delle bande armate, ma egli a sua volta le assalirà, e le inseguirà.

20 Da Ascer verrà il pane saporito, ed ei fornirà delizie reali.

21 Neftali è una cerva messa in libertà; egli dice delle belle parole.

22 Giuseppe è un ramo d'albero fruttifero; un ramo d'albero fruttifero vicino a una sorgente; i suoi rami si stendono sopra il muro.

23 Gli arcieri l'hanno provocato, gli han lanciato dei dardi, l'hanno perseguitato;

24 ma l'arco suo è rimasto saldo; le sue braccia e le sue mani sono state rinforzate dalle mani del Potente di Giacobbe, da colui ch'è il pastore e la roccia d'Israele,

25 dall'Iddio di tuo padre che t'aiuterà, e dall'Altissimo che ti benedirà con benedizioni del cielo di sopra, con benedizioni dell'abisso che giace di sotto, con benedizioni delle mammelle e del seno materno.

26 Le benedizioni di tuo padre sorpassano le benedizioni dei miei progenitori, fino a raggiunger la cima delle colline eterne. Esse saranno sul capo di Giuseppe, sulla fronte del principe de' suoi fratelli.

27 Beniamino è un lupo rapace; la mattina divora la preda, e la sera spartisce le spoglie'.

י יששכר חמר חמר גרם רבץ בין

המשפּתים: 15 וירא מנחה כי טוב ואתהארץ כי נעמה ויט שכמו לסבל

ויהי למסעבד: {ס}

16 דן דן ידן עמו באחד שבטי ישראל:

17 יהידן נחש עלידרך שפיון עליארח

הנשף עקביסוס ויפל רכבו אחור:

18 לישועתך קניתי יהוה: {ס}

19 גד גדוד יגודנו והוא יגד עקב: {ס}

20 מאשר שמנה לחמו והוא יתן

מעדנימלך: {ס}

21 נפתלי אילה שלחה הנתן

אמרישפר: {ס}

22 בן פרת יוסף בן פרת עליעין בנות

צעדה עלישור: 23 וימררהו ורבו

וישטמהו בעלי חצים: 24 ותשב באיתן

קשתו ויפזו זרעי ידיו מידי אביר יעקב

משם רעה אבן ישראל: 25 מאל אביך

ויעזרך ואת שדי ויברכך ברכת שמים

מעל ברכת תהום רבצת תחת ברכת

שדים ורחם: 26 ברכת אביך גברו

עלברכת הורי עדתאות גבעת עולם

תהיין לראש יוסף ולקדקד נזיר אחיו:

{פ}

27 בנימין זאב יטרף בבקר יאכל עד

ולערב יחלק שלל:

28 Tutti costoro sono gli antenati delle dodici tribù d'Israele; e questo è quello che il loro padre disse loro, quando li benedisse. Li benedisse, dando a ciascuno la sua benedizione particolare.

29 Poi dette loro i suoi ordini, e disse: 'Io sto per essere riunito al mio popolo; seppellitemi coi miei padri nella spelonca ch'è nel campo di Efron lo Hitteo,

30 nella spelonca ch'è nel campo di Macpela, dirimpetto a Mamre, nel paese di Canaan, la quale Abrahamo comprò, col campo, da Efron lo Hitteo, come sepolcro di sua proprietà.

31 Quivi furon sepolti Abrahamo e Sara sua moglie; quivi furon sepolti Isacco e Rebecca sua moglie, e quivi io seppellii Lea.

32 Il campo e la spelonca che vi si trova, furon comprati dai figliuoli di Heth'.

33 Quando Giacobbe ebbe finito di dare questi ordini ai suoi figliuoli, ritirò i piedi entro il letto, e spirò, e fu riunito al suo popolo.

Genesi 50

1 Allora Giuseppe si gettò sulla faccia di suo padre, pianse su lui, e lo baciò.

2 Poi Giuseppe ordinò ai medici ch'erano al suo servizio, d'imbalsamare suo padre; e i medici imbalsamarono Israele.

3 Ci vollero quaranta giorni; perché tanto è il tempo che s'impiega ad imbalsamare; e gli Egiziani lo piansero settanta giorni.

4 E quando i giorni del lutto fatto per lui furon passati, Giuseppe parlò alla casa di Faraone, dicendo: 'Se ora ho trovato grazia agli occhi vostri,

כח כָּל־אֱלֹהֵי שְׁבִטֵי יִשְׂרָאֵל שָׁנִים עָשָׂר וְזֹאת אֲשֶׁר־דָּבַר לָהֶם אָבִיהֶם וַיְבָרֶךְ אוֹתָם אִישׁ אִישׁ כְּבִרְכָתוֹ בִּרְךְ אֹתָם:

כט וַיֵּצֵא אוֹתָם וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם אֲנִי נֹאסֵף אֶל־עַמִּי קְבְּרוּ אֹתִי אֶל־אֲבֹתַי אֶל־הַמְּעָרָה אֲשֶׁר בְּשֵׂדֵה עֶפְרוֹן הַחֲתִי:

ל במְעָרָה אֲשֶׁר בְּשֵׂדֵה הַמַּכְפֵּלָה אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי־מַמְרָא בְּאֶרֶץ כְּנָעַן אֲשֶׁר קָנָה אֲבֹרָהֶם אֶת־הַשְּׂדֵה מֵאֵת עֶפְרוֹן הַחֲתִי לְאַחֲזֹת־קֶבֶר: לא שָׁמָּה קְבְּרוּ אֶת־אֲבֹרָהֶם וְאֵת שָׂרָה אִשְׁתּוֹ שָׁמָּה קְבְּרוּ אֶת־יַצְחָק וְאֵת רַבֵּקָה אִשְׁתּוֹ וְשָׁמָּה קְבַרְתִּי אֶת־לֵאָה: לב מִקְנֵה הַשְּׂדֵה וְהַמְּעָרָה אֲשֶׁר־בּוֹ מֵאֵת בְּנֵי־חֵת: לד וַיִּכַּל יַעֲקֹב לְצַוֹת אֶת־בָּנָיו וַיֹּאסֵף רַגְלָיו אֶל־הַמָּטָה וַיִּגְוַע וַיֹּאסֵף אֶל־עַמּוֹ:

לז

מ

מא

בראשית פרק נ

א וַיִּפֹּל יוֹסֵף עַל־פְּנֵי אָבִיו וַיִּבְדַּךְ עָלָיו וַיִּשְׁקֵלּוּ: ב וַיֵּצֵא יוֹסֵף אֶת־עַבְדָּיו אֶת־הַרְפָּאִים לְחַנֹּט אֶת־אָבִיו וַיַּחְנֹטוּ הַרְפָּאִים אֶת־יִשְׂרָאֵל: ג וַיִּמְלְאוּ־לּוֹ אַרְבַּעַיִם יוֹם כִּי כֵן יִמְלְאוּ יְמֵי הַחֲנֻטִים וַיִּבְכוּ אֹתוֹ מִצְרַיִם שִׁבְעִים יוֹם: ד וַיַּעֲבְרוּ יְמֵי בְכִיתוֹ וַיְדַבֵּר יוֹסֵף אֶל־בֵּית פַּרְעֹה לֵאמֹר אֲסֹנָא מִצָּאתִי חַן בְּעֵינֵיכֶם

ה

ו

fate giungere agli orecchi di Faraone queste parole:

5 Mio padre m'ha fatto giurare e m'ha detto: Ecco, io mi muoio; seppelliscimi nel mio sepolcro, che mi sono scavato nel paese di Canaan. Ora dunque, permetti ch'io salga e seppellisca mio padre; poi tornerò'.

6 E Faraone rispose: 'Sali, e seppellisci tuo padre come t'ha fatto giurare'.

7 Allora Giuseppe sali a seppellire suo padre; e con lui salirono tutti i servitori di Faraone, gli Anziani della sua casa e tutti gli Anziani del paese d'Egitto,

8 e tutta la casa di Giuseppe e i suoi fratelli e la casa di suo padre. Non lasciarono nel paese di Goscen che i loro bambini, i loro greggi e i loro armenti.

9 Con lui salirono pure carri e cavalieri; talché il corteggio era numerosissimo.

10 E come furon giunti all'aia di Atad, ch'è oltre il Giordano, vi fecero grandi e profondi lamenti; e Giuseppe fece a suo padre un lutto di sette giorni.

11 Or quando gli abitanti del paese, i Cananei, videro il lutto dell'aia di Atad, dissero: 'Questo è un grave lutto per gli Egiziani!' Perciò fu messo nome Abel-Mitsraim a quell'aia, ch'è oltre il Giordano.

12 I figliuoli di Giacobbe fecero per lui quello ch'egli aveva ordinato loro:

13 lo trasportarono nel paese di Canaan, e lo seppellirono nella spelonca del campo di Macpela, che Abrahamo avea comprato, col campo, da Efron lo Hitteo, come sepolcro di sua proprietà, dirimpetto a Mamre.

14 Giuseppe, dopo ch'ebbe sepolto suo padre, se ne tornò in Egitto coi suoi fratelli e con tutti quelli ch'erano saliti con lui a seppellire suo padre.

דְּבַר-וַיָּנֹא בְּאָזְנֵי פַרְעֹה לֵאמֹר: ה אָבִי

הַשְּׂבִיעֵנִי לֵאמֹר הִנֵּה אָנֹכִי מֵת בְּקִבְרֵי

אֲשֶׁר כָּרִיתִי לִי בְּאֶרֶץ כְּנָעַן שָׁמָּה

תִּקְבְּרֵנִי וְעַתָּה אֶעֱלֶה-נָּא וְאֶקְבְּרָה

אֶת-אָבִי וְאֶשׁוּבָה: ו וַיֹּאמֶר פַּרְעֹה עֲלֵה

וּקְבֹר אֶת-אָבִיךָ כַּאֲשֶׁר הַשְּׂבִיעֶיךָ: ז וַיַּעַל

יוֹסֵף לְקַבֵּר אֶת-אָבִיו וַיַּעֲלוּ אִתּוֹ

כָּל-עַבְדָּי פַּרְעֹה וְקָנִי בֵיתוֹ וְכָל זְקֵנֵי

אֶרֶץ-מִצְרַיִם: ח וְכָל בֵּית יוֹסֵף וְאָחִיו

וּבֵית אָבִיו רַק טַפָּם וְצֹאנָם וּבְקָרָם עִזָּבוּ

בְּאֶרֶץ גֹּשֶׁן: ט וַיַּעַל עִמּוֹ גַּם-רֶכֶב

גַּם-פָּרָשִׁים וַיְהִי הַמַּחֲנֶה כְּבֹד מְאֹד:

י וַיָּבֹאוּ עַד-גֵּרֹן הָאֲטֹד אֲשֶׁר בְּעֵבֶר

הַיַּרְדֵּן וַיִּסְפְּדוּ-שָׁם מִסִּפְּד גָּדוֹל וְכָבֵד

מְאֹד וַיַּעַשׂ לְאָבִיו אָבֵל שִׁבְעַת יָמִים:

יא וַיֵּרָא יוֹשֵׁב הָאֶרֶץ הַכְּנַעֲנִי אֶת-הָאָבֵל

בְּגֵרֹן הָאֲטֹד וַיֹּאמְרוּ אָבֵל-כְּבֹד זֶה

לְמִצְרַיִם עַל-כֵּן קָרָא שְׁמָהּ אָבֵל מִצְרַיִם

אֲשֶׁר בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן: יב וַיַּעֲשׂוּ בָנָיו לוֹ כֵּן

כַּאֲשֶׁר צִוּם: יג וַיֵּשְׂאוּ אֹתוֹ בָּנָיו אֶרְצָה

כְּנָעַן וַיִּקְבְּרוּ אֹתוֹ בְּמַעְרַת שְׂדֵה

הַמְּכַפְלָה אֲשֶׁר קָנָה אַבְרָהָם אֶת-הַשְּׂדֵה

לְאַחֲזֵת-קֶבֶר מֵאֵת עַפְרָן הַחֲתָן עַל-פְּנֵי

מַמְרָא: יד וַיָּשָׁב יוֹסֵף מִצְרַיִמָּה הוּא

וְאָחִיו וְכָל-הָעֲלִים אִתּוֹ לְקַבֵּר אֶת-אָבִיו

אֲחֵרֵי קִבְרוֹ אֶת-אָבִיו:

15 I fratelli di Giuseppe, quando videro che il loro padre era morto, dissero: 'Chi sa che Giuseppe non ci porti odio, e non ci renda tutto il male che gli abbiam fatto!'

16 E mandarono a dire a Giuseppe: 'Tuo padre, prima di morire, dette quest'ordine:

17 Dite così a Giuseppe: Deh, perdona ora ai tuoi fratelli il loro misfatto e il loro peccato; perché t'hanno fatto del male. Deh, perdona dunque ora il misfatto de' servi dell'Iddio di tuo padre!' E Giuseppe, quando gli fu parlato così, pianse.

18 E i suoi fratelli vennero anch'essi, si prostrarono ai suoi piedi, e dissero: 'Ecco, siamo tuoi servi'.

19 E Giuseppe disse loro: 'Non temete; poiché son io forse al posto di Dio?

20 Voi avevate pensato del male contro a me; ma Dio ha pensato di convertirlo in bene, per compiere quello che oggi avviene: per conservare in vita un popolo numeroso.

21 Ora dunque non temete; io sostenterò voi e i vostri figliuoli'. E li confortò, e parlò al loro cuore.

22 Giuseppe dimorò in Egitto: egli, con la casa di suo padre; e visse centodieci anni.

23 Giuseppe vide i figliuoli di Efraim, fino alla terza generazione; anche i figliuoli di Makir, figliuolo di Manasse, nacquero sulle sue ginocchia.

24 E Giuseppe disse ai suoi fratelli: 'Io sto per morire; ma Dio per certo vi visiterà, e vi farà salire, da questo paese, nel paese che promise con giuramento ad Abrahamo, a Isacco e a Giacobbe'.

25 E Giuseppe fece giurare i figliuoli d'Israele, dicendo: 'Iddio per certo vi visiterà; allora, trasportate di qui le mie ossa'.

טו וַיִּרְאוּ אֶחָיוֹסֵף כִּי־מֵת אָבִיהֶם וַיֹּאמְרוּ לוֹ יִשְׁטַמְנוּ יוֹסֵף וְהַשֵּׁב יָשִׁיב לָנוּ אֶת כָּל־הָרָעָה אֲשֶׁר גָּמְלָנוּ אֹתוֹ: טז וַיֵּצְאוּ אֶל־יוֹסֵף לֵאמֹר אָבִיךָ צִוָּה לִפְנֵי מוֹתוֹ לֵאמֹר: יז כְּהֵתֵאמְרוּ לְיוֹסֵף אֲנָא שָׂא נָא פָּשַׁע אַחֶיךָ וְחַטָּאתָם כִּי־רָעָה גָּמְלוּךָ וְעַתָּה שָׂא נָא לִפְשַׁע עַבְדֵי אֱלֹהֵי אָבִיךָ וַיְבַךְ יוֹסֵף בְּדַבְרָם אֵלָיו: יח וַיִּלְכוּ גַם־אֶחָיו וַיִּפְּלוּ לְפָנָיו וַיֹּאמְרוּ הֲנֵנוּ לְךָ לְעַבְדִּים: טט וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם יוֹסֵף אֶל־תִּירְאוּ כִּי הִתַּחַת אֱלֹהִים אָנִי:

כ וְאַתֶּם חֲשַׁבְתֶּם עָלַי רָעָה אֱלֹהִים חֲשָׁבָה לְטָבָה לְמַעַן עֲשֶׂה בַיּוֹם הַזֶּה לְהַחֲיִית עַם־רַב: כא וְעַתָּה אֶל־תִּירְאוּ אֲנֹכִי אֲכַלְכֵּל אֶתְכֶם וְאֶת־טַפְכֶם וַיִּנַּחֵם אוֹתָם וַיְדַבֵּר עַל־לִבָּם: כב וַיֵּשֶׁב יוֹסֵף בְּמִצְרַיִם הוּא וּבֵית אָבִיו וַיְחִי יוֹסֵף מֵאָה וָעֶשְׂרִי שָׁנָיִם: כג וַיִּירָא יוֹסֵף לְאֶפְרַיִם בְּנֵי שְׁלֹשִׁים גַּם בְּנֵי מְכִיר בֶן־מְנַשֶּׁה יְלָדוֹ עַל־בְּרֵכֵי יוֹסֵף: כד וַיֹּאמֶר יוֹסֵף אֶל־אֶחָיו אֲנֹכִי מֵת וְאֱלֹהִים פָּקֵד יִפְקֹד אֶתְכֶם וְהֵעֲלָה אֶתְכֶם מִן־הָאָרֶץ הַזֹּאת אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּע לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וְלִיעֲקֹב: כה וַיִּשְׁבַּע יוֹסֵף אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר פֶּקֶד יִפְקֹד אֱלֹהִים אֶתְכֶם וְהֵעֲלֶתֶם אֶת־עֲצָמֹתַי מִזֶּה:

26 Poi Giuseppe morì, in età di centodieci anni; e fu imbalsamato, e posto in una bara in Egitto.

כַּ וַיָּמָת יוֹסֵף בֶּן־מֵאָה וָעֶשְׂרִי שָׁנִים
וַיַּחַנְטוּ אֹתוֹ וַיִּשֶׂם בְּאֶרְזוֹן בְּמִצְרַיִם: {ש}